



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al Piano degli Interventi (P.I.), approvazione scheda di variante "Bando Prima Casa" n. 1.

L'anno 2016 il giorno VENTOTTO del mese di LUGLIO alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Poletto Riccardo	P		
2. Reginato Giovanni	P		
3. Bertoncello Paola		A	
4. Cavalli Elisa	P		
5. Busnelli Maria Cristina	P		
6. Borsato Gianandrea	P		
7. Ferraro Carlo	P		
8. Bussolaro Alice	P		
9. Ganzina Antonio		A	
10. Fiorese Antonio	P		
11. Merlo Mariella	P		
12. Faccio Alessandro	P		
13. Bindella Mattia	P		
14. Masolo Renzo	P		
15. Santini Teresina	P		
16. Bernardi Bruno		A	

17. Finco Maria Federica
 18. Marin Roberto
 19. Monegato Stefano
 20. Scotton Mariano
 21. Savona Alessio
 22. Bizzotto Tamara
 23. Bernardi Dario
 24. Conte Annamaria
 25. Zonta Andrea

	P	A	G
	P		
	P		
	P		
		A	
		A	
	P		
		A	
	P		
	P		

Presenti n. 19 Assenti n. 6

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Campagnolo Roberto	P	
2. Bertoncello Erica		A
3. Ciccotti Giovanna	P	
4. Cunico Giovanni Battista	P	

5. Mazzocchin Oscar
 6. Munari Linda
 7. Vernillo Angelo

	P	A
	P	
		A
	P	

Assume la presidenza il Consigliere **prof. Carlo Ferraro**

Assiste il V. Segretario Generale dott. ~~Antonio Assedi~~ **Francesco Benacchio**

AREA V URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Ubaldo S... data 11/7/2016

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità ai sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Ma... data 18/7/2016

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Busnelli Maria Cristina - Conte Annamaria - Merlo Mariella**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale P.A.T. è stato approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007. La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Successivamente con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato inoltre approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Negli anni trascorsi per le approvazioni di tali strumenti pianificatori, sono regolarmente pervenute all'Amministrazione Comunale molte richieste di variante puntuale allo strumento urbanistico generale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste hanno come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno predisporre un bando pubblico definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004)". Tale bando, approvato con D.G.C. n. 286 del 11/10/2011, è stato successivamente integrato da un secondo bando avente le stesse finalità del primo e definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004) – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed integrazione e specificazione dei requisiti", approvato con D.G.C. n. 186 del 17/07/2012.

Alla luce delle domande di variante pervenute e in base alla loro tipologia, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in 11 fascicoli.

Sulla base di questa suddivisione, il Consiglio Comunale ha proceduto con la votazione distinta dei fascicoli sotto elencati che vengono poi recepiti dal Piano degli Interventi:

- Fascicolo 1: relazione, normativa di piano e abaco dei parametri stereometrici;
- Fascicolo 2: Sistemazioni cartografiche;
- Fascicolo 3: Interventi in zona agricola;
- Fascicolo 4: Cambi d'uso e ampliamenti;
- Fascicolo 5: Imprenditori agricoli;
- Fascicolo 6: richiesta n. 4 - 202;
- Fascicolo 7: richiesta n. 9 - 12;
- Fascicolo 8: richiesta n. 93 - 94;
- Fascicolo 9: richiesta n. 68 - 102;
- Fascicolo 10: richieste non accolte;
- Fascicolo 11: bozza di convenzione;

Con Deliberazione n. 59 del 04/07/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante;

La suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Sono pervenute n. 45 osservazioni entro il termine previsto, e 6 fuori termine che sono state tutte valutate e controdedotte;

L'allora III Commissione Consiliare "Urbanistica ed Arredo Urbano" ha ritenuto opportuno discernere le varianti da assoggettare alla sottoscrizione della convenzione di cui al Fascicolo 11, da quelle escluse da tale obbligo e quindi di procedere con l'approvazione delle sole varianti svincolate dalla sottoscrizione della convenzione da parte del privato;

Con D.C.C. n. 90 del 28 novembre 2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni sopra citate, la bozza di convenzione e le varianti limitatamente agli ambiti non oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 10 del 27 /02/2014, n. 23 del 08/04/2014, n. 73 del 30/07/2015, n. 17 del 31/03/2016 e n.46 del 31/05/2016 sono state approvate varianti oggetto di convenzione;

Si ritiene ora opportuno, a seguito della sottoscrizione della relativa convenzione, approvare la scheda di variante n.1 adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013 e riadottata con modifiche con D.C.C. n.97 del 10/11/2015, riportata graficamente nell'**Allegato sub1**) e come di seguito elencata:

scheda variante n.	parte privata	convenzione rep.n.	notaio/ ufficiale rogante	data
1	Fiorese Sergio	9.170	Segretario Generale	23/05/2016

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visto l'**Allegato sub1** alla presente deliberazione;

Preso atto che la proposta di approvazione della variante n.1 "Bando Prima Casa" sopraccitata è stata illustrata alla III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nel corso della seduta del 30/06/2016 scorso;

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui alla discussione:

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

Sindaco – Riccardo POLETTO – Partito Democratico

Quest'ultima variante che si sottopone all'attenzione del voto del Consiglio, è un'approvazione che segue una riadozione. Vale la pena ricordare che la riadozione era stata fatta per meri motivi catastali, perché c'erano stati degli errori rispetto ai mappali dell'area. Quindi, è stata poi riadattata con i riferimenti catastali corretti.

Sono passati i giorni necessari, senza che pervenisse osservazione alcuna, per cui si propone la definitiva approvazione.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Marin.

Consigliere Roberto MARIN – Impegno per Bassano

Sarà un'estate calda per il collega, Presidente della Commissione territorio, perché facevo una considerazione con i miei colleghi: non riusciamo più a capire delle varianti che abbiamo visto negli ultimi sei mesi, in Commissione territorio, non si capisce quelle di cui abbiamo parlato e quello di cui non abbiamo parlato.

Ma, al di là del fatto quando, quali. Perché a casa ho quattro liste, dove c'è scritto "parlato in Commissione", riparlato, ripresentato eccetera. Nella prossima Commissione territorio, con questo argomento, vogliamo una lista, con tutte le varianti eccetera che abbiano un'informazione su cosa abbiamo fatto.

Perché non possiamo tenere la contabilità noi rispetto alle attività che questa Amministrazione fa. Non volevo ottenere l'arrabbiatura di Giovanni.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Giovanni REGINATO – Partito Democratico

Grazie Presidente. Consiglieri Zonta e Marin, quasi tutte queste quattro varianti sono state viste o nella Commissione del 30 giugno o in quella dell'11 maggio. E il motivo per cui sono state viste più volte, è che magari una prima volta sono state presentate, in alcuni casi anche con i progettisti. Altre volte sono state ridiscusse e poi, alla fine, abbiamo parlato comunque a ridosso del Consiglio.

Perché se oggi è il 28 luglio, ne abbiamo parlato il 30 giugno di quest'ultima, oppure l'11 maggio, non è che è passato un granché.

Ma se voi mi chiedete che noi ritorniamo nell'imminenza del Consiglio di tutte, possiamo anche pensarci. Perché no. Non escludo nulla.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Bizzotto.

Consigliera Tamara BIZZOTTO – Lega Nord-Liga Veneta

Presidente di Commissione Reginato, abbiamo parlato effettivamente della 12 e della 13, ma delle altre, come si è visto, abbiamo dovuto anche fare una sospensione per riallacciare le fila di alcuni discorsi che erano emersi probabilmente qualche mese fa.

Quindi, se lei mi parla di 11 maggio, siamo a fine luglio, maggio, giugno, luglio, tre mesi.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, il punto nr 13 all'ordine del giorno in trattazione.

Con voti unanimi favorevoli espressi dai n. 19 consiglieri presenti e votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

DELIBERA

1. di **approvare** la scheda di variante n.1 adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013 e riadottata con modifiche con D.C.C. n.97 del 10/11/2015, riportata graficamente nell'Allegato sub1) e come di seguito elencata:

scheda variante n.	parte privata	convenzione rep.n.	notaio/ ufficiale rogante	data
I	Fiorese Sergio	9.170	Segretario Generale	23/05/2016

2. di **equiparare**, ai fini del calcolo del contributo di costruzione e della monetizzazione degli standard urbanistici, l'ambito di variante alla zona "E" agricola;
3. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
 - di depositare la variante al P.I. approvata presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I.

Allegato di N. 8 FACCIATE

a deliberazione CC. N. 68 del 28-07-2016
Il Presidente [firma] Il Segretario Comunale [firma]

Allegato sub1



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA



PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI

Scheda di Variante n.1 "Bando Prima Casa"

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 68 in data 28 LUG. 2016

Il Dirigente:
dott. ing. Walter Stocco



Il Progettista:
Responsabile del
Servizio Pianificazione
dott. Massimo Milan



INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante
3. pianificazione e programmazione di livello superiore
4. modifiche alla zonizzazione di PI
5. scheda di Variante
6. Abaco dei parametri stereometrici
7. legenda

1. Contenuto della Variante

La Variante in oggetto recepisce nel Piano degli Interventi comunale la richiesta di modifica alla scheda di variante n.1 relativa al "Bando Prima Casa" già adottata con D.C.C. n.59 del 04/07/2013 e successivamente riadottata con modifiche con D.C.C. n.97 del 10/11/2015.

La modifica deriva da specifica istanza della parte privata presentata con prot.n.2014/3876 del 20/01/2014.

A seguito della riadozione della Variante la parte privata ha sottoscritto l'atto convenzionale in data 23/05/2016 con rep.n.9170 del Segretario Generale.

2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante

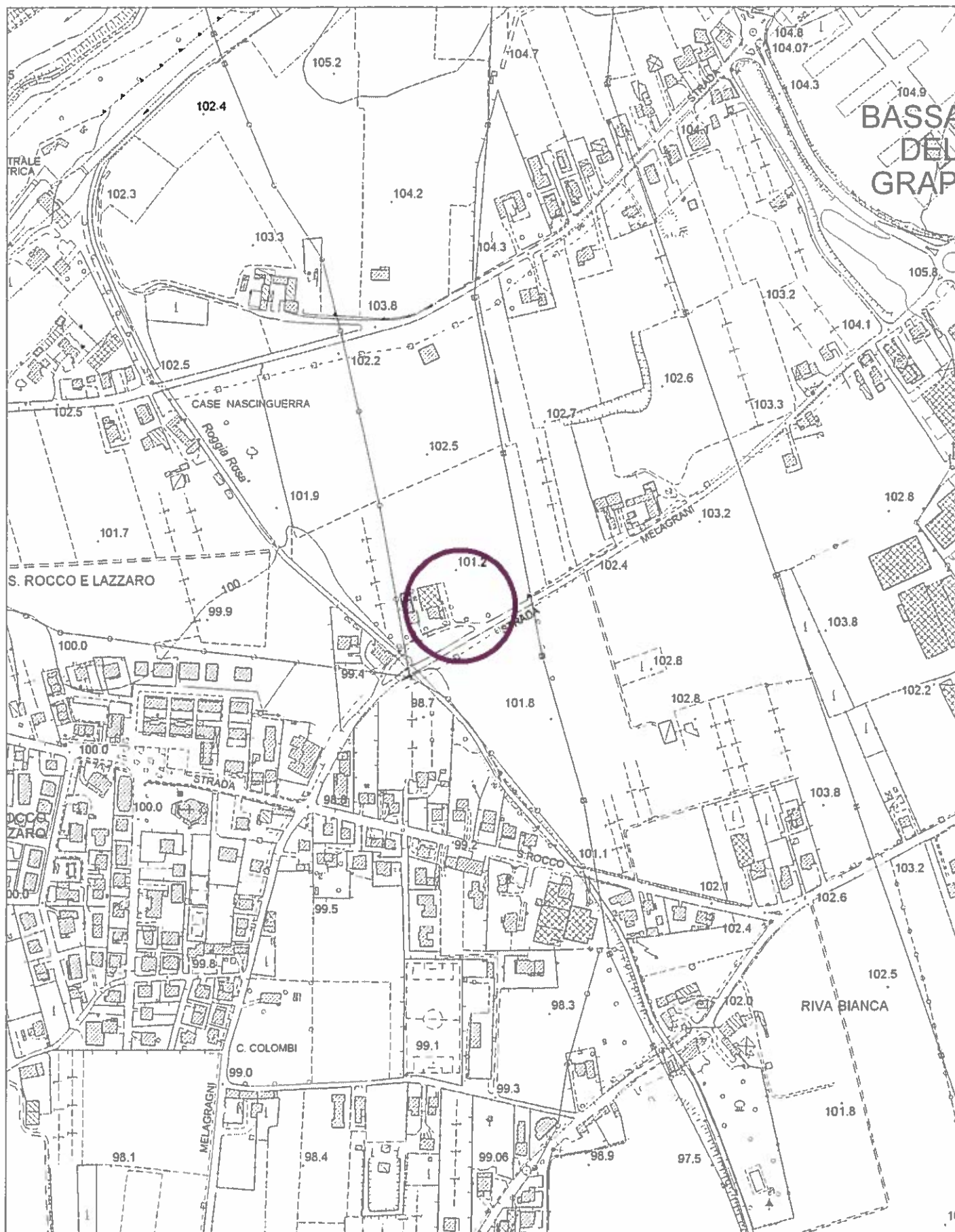
La Variante viene approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

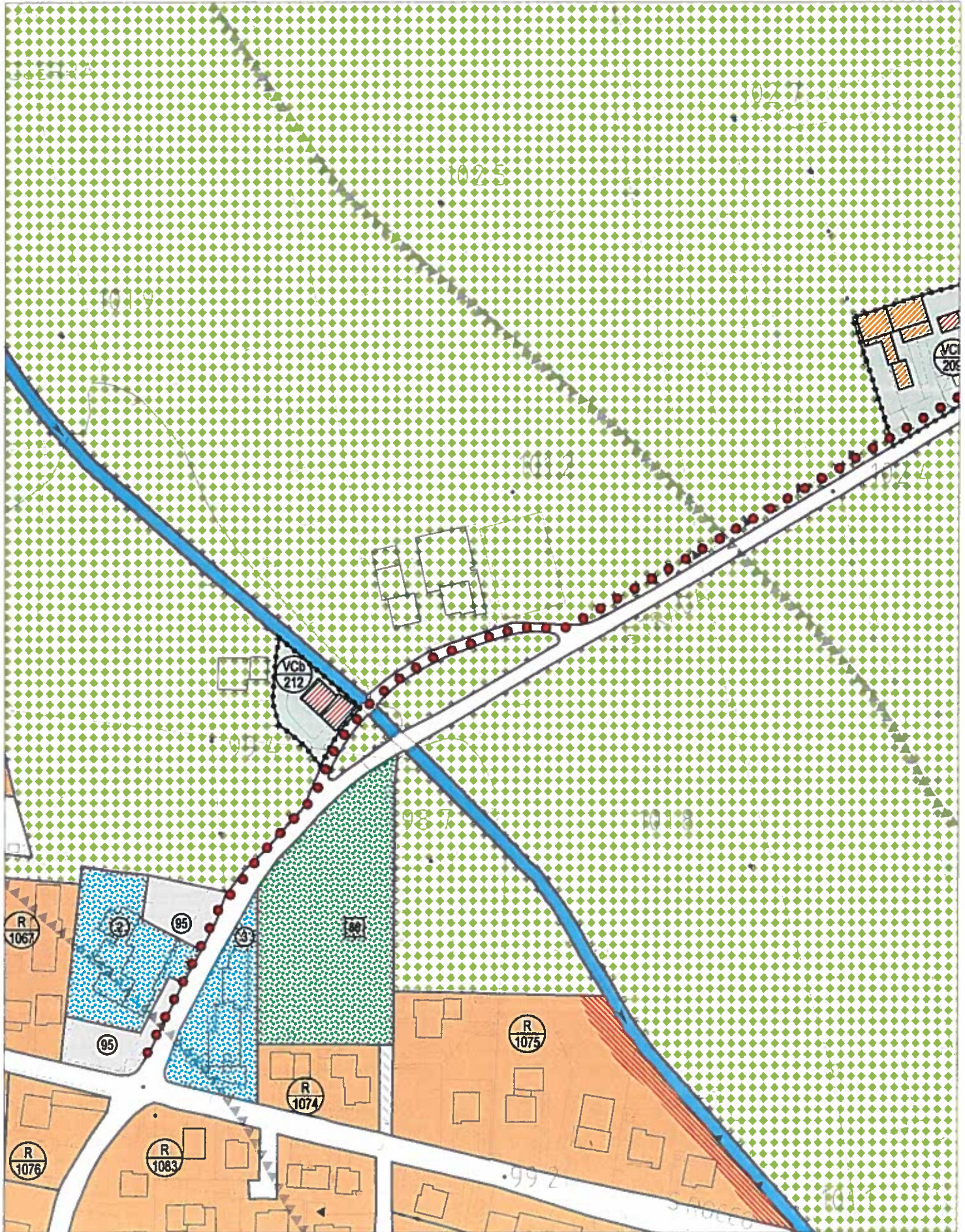
3. Pianificazione e programmazione di livello superiore

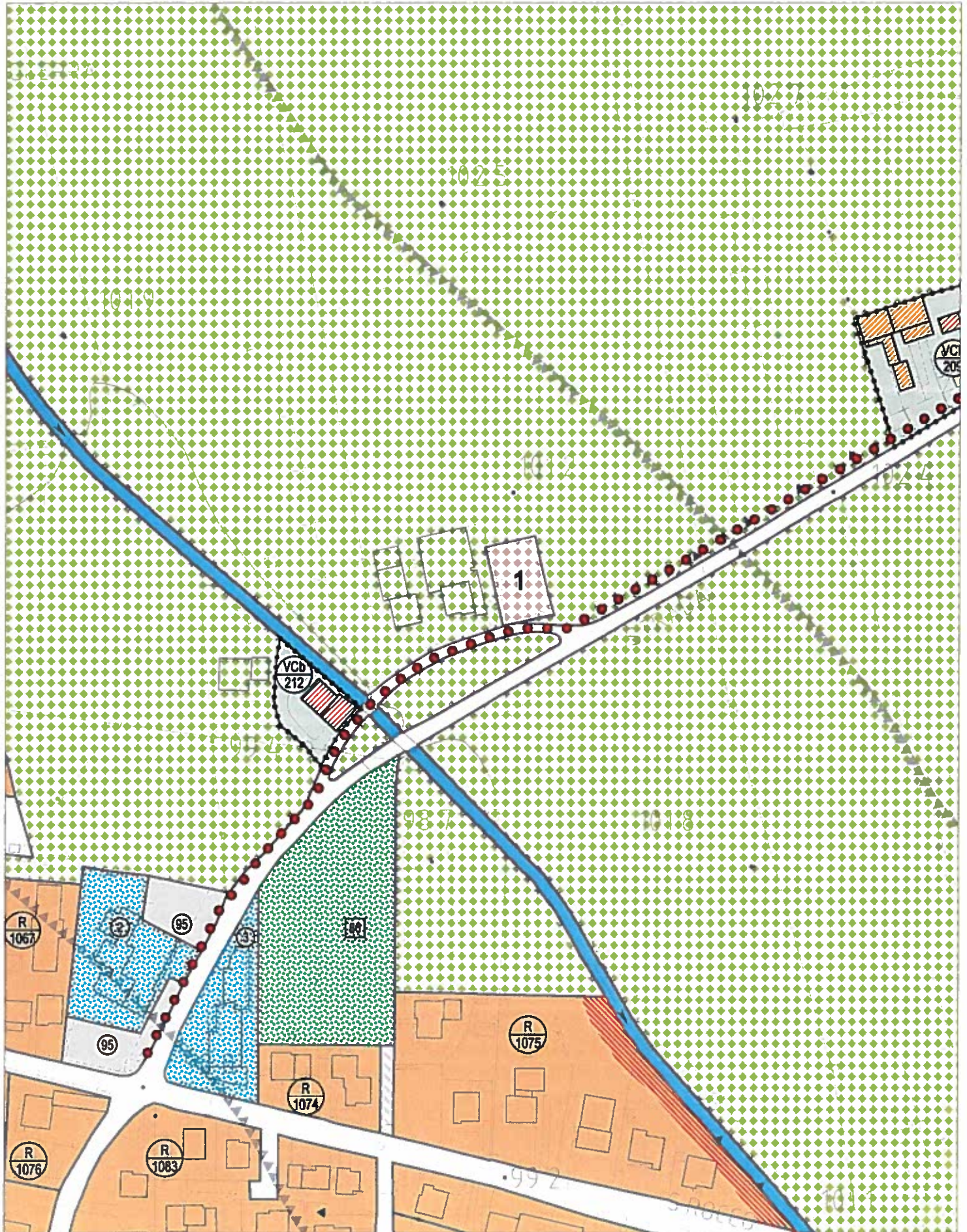
Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

4. Modifiche alla zonizzazione del PI

Le modifiche alla zonizzazione di Piano sono puntualmente definite nelle schede grafiche contenute nel presente fascicolo.







PRIMA CASA DI ABITAZIONE art.25 Nto

In tutti i casi permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggi pubblici pari a 10 mq/ab. nonchè opere di mitigazione ambientale attraverso schermature vegetali. Se non definito puntualmente nel seguente elenco, l'altezza massima ammessa è pari a 8,00 m.

n° area	scheda di variante n.	Prescrizioni puntuali
1	1	E' ammessa la nuova costruzione per un max di 150 mq di Su

Confine comunale

Zone per funzioni residenziali

Zone di interesse architettonico ambientale

Centro storico di pregio

Nuclei storici minori

Ville e complessi monumentali

Superfici fondane

Aree di nuova edificazione con tipologie definite di prontuario

Verde di contesto

Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico

Aree di pertinenza funzionale e formale dell'edificio

Aree a verde privato da conservare

Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale

Categoria di valore 1

Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Dgs 42/04 - parte II

Categoria di valore 2

Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Dgs 42/04 - parte II

Categoria di valore 3

Categoria di valore 5

Ambiti dei beni culturali vincolati ai sensi del Dgs 42/04 - parte II

Zone residenziali

Zone residenziali a intervento diretto

Zone residenziali soggette a PUA

Zone per funzioni produttive

Zone produttive a intervento diretto

Zone produttive soggette a PUA

Zone per strutture alberghiere a intervento diretto

Zone per strutture alberghiere soggette a PUA

Zone agro-industriali a intervento diretto

Fasce di rispetto edifici produttivi

Ambiti soggetti a procedura di Sportello Unico Attività Produttive

Ambiti di coltivazione di cave

Art. 25,26 e titolo IV

Art. 51 punto 4

Art. 25,26 e titolo IV

Art. 25,27,29

Art. 25,28,29

Art. 25,30,34

Art. 25,31,34

Art. 25,32,34

Art. 25,32,34

Art. 25,33,34

Art. 35

Art. 65

Art. 62

Zone per funzioni pubbliche

Aree per l'istruzione

- 2 scuola materna
- 3 scuola elementare
- 4 scuola dell'obbligo

- 5 scuola superiore o specializzata
- 7 scuola professionale

Art. 39,40

Aree per attrezzature di interesse comune

- 9 chiese
- 10 centri religiosi e dipendenze
- 11 conventi
- 14 museo
- 15 biblioteca
- 16 centro culturale
- 17 centro sociale
- 18 sale riunioni, mostre ecc.
- 19 sede associativa
- 20 campo nomadi
- 22 teatro
- 25 orti comunali
- 27 case per anziani
- 28 casa assistenza diversamente abili
- 30 farmacia
- 32 centro sanitario potambulatorio
- 33 casa di cura
- 34 ospedale
- 37 municipio
- 38 delegazione comunale
- 39 uffici pubblici in genere
- 43 carabinieri
- 44 pubblica sicurezza

- 45 vigili del fuoco
- 46 caserma
- 48 guardia di finanza
- 49 guardia forestale
- 52 ufficio postale
- 54 impianti telefonici
- 59 mercato
- 60 esposizioni e fiere
- 61 centro di ricerca privato
- 64 impianti gas
- 65 impianti en. elettrica
- 67 impianti depurazione
- 68 impianti incenerimento
- 69 impianti trattamento rifiuti
- 70 pubbliche scariche
- 71 piazzole ecologiche
- 72 area attrezzata sosta camper
- 73 stazione ferroviaria
- 74 stazione autostrada extraurbana
- 75 stazione rifornimento e servizio
- 99 criteri

Art. 39,40

Aree per attrezzature sportive e verdi

- 82 area gioco bambini
- 83 giardino pubblico di quartiere
- 84 impianti sportivi non agonistici
- 85 impianti sportivi agonistici
- 86 area a parco

- 88 campi da tennis
- 89 piscina
- 91 percorsi attrezzati
- 93 palestra - palazz. dello sport
- 95/n area a parco con prescrizioni

Art. 39,40

Aree per parcheggi

- 95 area parcheggio
- 95/n area parcheggio con prescrizioni

Art. 39,40

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi

Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Art. 4

Aree soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa

Art. 4

Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio

Art. 4

Terreni non idonei esoggettabili a credito edilizio

Art. 6

Zone per funzioni agricole

Zona agricola di montagna

Art. 36,37

Zona agricola di collina

Art. 36,37

Zona agricola umida

Art. 36,37

Zona agricola di pianura - spazi aperti di valore culturale

Art. 36,37

Zona agricola di pianura - spazi aperti del Brenta

Art. 36,37

Zona agricola di pianura

Art. 36,37

Zona agricola di pianura - direttrice della naturalità

Art. 36,37

Zona agricola "Parco delle rogge"

Art. 36,37,38

Piani Urbanistici Attuativi

PUA obbligatori

Art. 28,29,31,32,34

PUA vigenti e confermati con zonizzazione interna non vincolante

Art. 64

Zone per la mobilità

Zona ferroviaria

Art. 42

Viabilità di progetto

Art. 41

Percorsi ciclo-pedonali di progetto

Art. 17,41

Fasce di rispetto

Aree fluviali ed acque superficiali

Art. 18,43

Fasce di inaccessibilità in zona agricola

Art. 18

Elettrodotto - distanza di prima approssimazione

Art. 20

Cimiteri - fasce di rispetto

Art. 19

Scariche - fasce di rispetto

Art. 20

Depuratori - fasce di rispetto

Art. 20

Vincolo paesaggistico

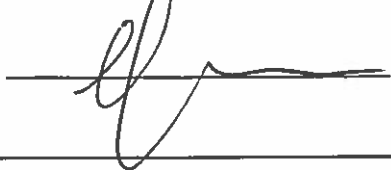
Art. 5

Vincolo idrogeologico forestale

Art. 5

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a series of loops and a horizontal stroke at the end, positioned above a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Bianchi', written in a cursive style above a horizontal line.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero _13_ fasciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 13 settembre 2016

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Federica Peron*